

Commissariato

Tomano i servizi organizzati nell'ambito del progetto Borghi sicuri voluto dal questore
Contro i furti controlli a Sant'Eraclio e Borroni

FOLIGNO

■ Controlli della polizia contro i furti nella zona di Sant'Eraclio e Borroni. Oltre agli ordinari servizi di controllo del territorio, sono continuati anche i servizi straordinari "Borghi Sicuri" finalizzati ad assicurare la massima tran-

quillità ai cittadini e ai turisti in visita nella città. Il progetto, voluto dal Questore di Perugia, si pone come obiettivo quello di innalzare la percezione di sicurezza e prevenire i fenomeni di microcriminalità. Durante l'attività, oltre ai servizi nel centro storico, con funzione di deterrenza per i reati

in genere, è stato effettuato anche un attento controllo delle zone periferiche di Borroni e Sant'Eraclio, per un monitoraggio capillare contro i furti in abitazione. Gli agenti hanno identificato 103 persone e monitorato 47 veicoli.



L.G. Pattuglie (Controlli straordinari nelle frazioni)

Posti di blocco
Gli agenti hanno identificato 103 persone e verificato 47 veicoli

Gli uffici comunali hanno contestato alcune violazioni. I residenti esultano

Antenna di telefonia a Corvia fermati i lavori di installazione

G. Silvestri

FOLIGNO

■ Sono stati momentaneamente interrotti i lavori per l'installazione della stazione radio base per telefonia cellulare in via Monte Lagarella, contro la cui realizzazione da settimane ormai si battono i residenti della zona. Proprio loro ieri, alle prime ore del mattino, si sono ritrovati in via Monte Lagarella per fermare i mezzi arrivati con la gru e il palo da montare per installare la stazione. Già martedì sera, infatti, alcuni residenti avevano intravisto i camion carichi del necessario per proseguire i lavori e la sera stessa hanno inviato al Comune di Foligno, al gestore e ad altri enti coinvolti nella vicenda una diffida a sospendere l'installazione. Nel documento, oltre a spiegare le ragioni della loro opposizione, a partire dalla ripercussione sul valore di loro immobili che potrebbe provocare l'installazione della stazione radio base per telefonia cellulare, il timore per le ripercussioni sulla loro salute che potrebbe avere l'esposizione ravvicinata e prolunga-



Strada privata
Una abitante pronta a non concedere il passaggio ai camion

La protesta
I residenti interpellati a fermare i lavori dell'impresa che sta costruendo l'antenna di telefonia

ta alle onde elettromagnetiche, oltre al riferimento al mancato rispetto del Piano per la tutela della salute e dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico redatto dal Comune di Foligno e dall'Arpa Umbria e che prevedeva l'installazione della stazione in un'altra zona della frazione di Corvia. Oltre alle considerazioni già espresse nei giorni scorsi nella petizione firmata da 75 residenti e indirizzata al primo cittadino, nella diffida è stato anche sottolineato che la strada già utilizzata nei giorni scorsi dalla ditta per edifi-

care la base su cui poggierà l'antenna, strada questa necessaria per accedere al terreno concesso da un privato per l'installazione dell'opera, è una strada privata e che la proprietaria per metà della stessa non è intenzionata a consentire il transito dei mezzi. Così, ieri mattina, sono tornati a battersi per la causa ed è nel corso della mattinata che è arrivata la contestazione da parte degli uffici del Comune, rivolta agli installatori, di alcune violazioni da loro operate sotto diversi profili, tra cui la violazione del Piano Antenne

del Comune, ossia la mappa che segnala lo spazio predisposto dal Piano per la tutela della salute e dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico. Su cosa accadrà ora, occorre attendere precise indicazioni da parte del Comune. Intanto oggi pomeriggio alle 15 è attesa la Commissione Controllo e Garanzia, in cui sono attesi dove sono attesi gli assessori Cesaro e Barilli, insieme ai dirigenti dell'area governo del territorio e dell'area lavori pubblici, oltre al direttore generale dell'Arpa Umbria, l'ingegnere Luca Proietti.

In memoria di Tommaso associazione per aiutare i ragazzi con disabilità

FOLIGNO

■ Migliorare la qualità della vita dei ragazzi con difficoltà psichiche, fisiche ma anche economiche e sociali intervenendo su disagio, emarginazione, disadattamento e handicap. È nata per questo l'associazione di promozione sociale "Perso Positivo by Tommaso", dedicata a Tommaso Acciarini, il ragazzo scomparso troppo presto lo scorso anno a 17 anni. Un nome ispirato alla canzone che Tommaso cantava spesso e alla capacità di regalare un sorriso e una parola di gratitudine a chiunque anche dopo l'incidente che a soli 10 anni gli stravolse la vita. Un'eredità di amore che la mamma Catia Borsellini (in foto con l'assessore De Bonis) e il papà Sandro Acciarini, sostenuti da amici e parenti, hanno voluto mettere a frutto nell'associazione che aiuterà i ragazzi con disabilità a ricevere tutto l'aiuto necessario a partire dagli ambienti scolastici. A presentarla ieri mattina nella sala giunta del palazzo comunale c'erano il papà e la mamma, rispettivamente presidente e vicepresidente dell'associazione, l'assessore Paola De Bonis, il sindaco Stefano Zuccarini, la presidente dell'Istituto Orfini Maria Rita Trampetti e il giornalista Diego Aristei. La nascita dell'associazione è accompagnata dal libro "Voglio solo essere felice" dal papà di Tommaso, che ne racconta la storia mostrando anche le difficoltà incontrate dal ragazzo in ambienti come la scuola, non abbastanza pronta ad accogliere i giovani con disabilità. "Abbiamo visto che mancano l'inclusività e l'aiuto adeguato - ha detto la mamma, ripercorrendo l'esperienza di Tommaso - l'associazione va ad aiutare i ragazzi in maniera adeguata con i compiti, dove è possibile anche in orario scolastico con personale qualificato. La nostra ambizione è poi anche quella di poter formare un giorno tutte le persone che lavorano con questi ragazzi". I ragazzi diversamente abili a volte sono vittime di un sistema che non è adeguatamente pronto ad accoglierli - ha detto Acciarini - il libro che aiuterà la raccolta fondi vuole essere un modo per aiutare gli altri, tutti quelli che fanno un servizio alla comunità e chi ancora di fronte a un disabile si sente in difficoltà". Ispirata al libro anche la riflessione dell'assessore De Bonis sulla mancanza di una reale inclusione anche nella scuola: "C'è ancora tanta strada da fare ma sono convinta che questa associazione farà una battaglia in tal senso e noi vi sosterrò a tutti i livelli perché non ci siano più gli occhi tristi come quelli di Tommaso". Anche la presidente dell'Istituto in cui Tommaso si sarebbe dovuto trasferire ha riflettuto sulle barriere architettoniche ed emotive da abbattere nelle scuole. Plauso anche dal dottore Lucio Patola responsabile del progetto "Accessibilità appropriatezza ed efficacia per i disabili nell'ospedale". "Troppo spesso è solo l'impegno personale a colmare il vuoto tra situazione e soluzione. Dobbiamo riflettere e intervenire" ha detto il sindaco.



Trevi Oltre 140 bambini a lezione per conoscere le corrette abitudini alimentari Patto tra Comune e ordine degli igienisti dentali

TREVÌ

■ Un progetto di prevenzione e promozione della salute per bambini e ragazzi delle scuole per educarli alle corrette abitudini sul mantenere in salute il cavo orale. È l'iniziativa promossa dall'Ordine delle Professioni Sanitarie Tecniche della riabilitazione della prevenzione di Perugia e Terni. In collaborazione con gli igienisti dentali, a cui ha aderito il Comune di Trevi.

Il progetto è stato condiviso con la dirigente scolastica dell'Istituto Omnicomprensivo T. Valentì, Si-

mona Perugini, che si è mostrata favorevole ad accogliere gli incontri nel plesso scolastico di Borgo Trevi (scuola Primaria) e di Trevi coinvolgendo oltre 140 alunni della scuola primaria. Durante questi appuntamenti l'igienista dentale Valentina Cioccoloni, con l'aiuto di materiale didattico e audio-visivo, andrà ad informare e sensibilizzare i piccoli studenti su igiene orale e corrette abitudini alimentari, considerando che secondo i dati Oms tra il 60 e il 90% delle patologie del cavo orale nei bambini è legata proprio a queste due tematiche.

"Questa amministrazione - spiega l'assessore alle politiche socio sanitarie Stefania Moccoll - ha da sempre posto tra i suoi obiettivi primari la promozione della salute attraverso la divulgazione dei corretti stili di vita tra la popolazione, specie quella giovanile. Ne è dimostrazione la particolare attenzione sulla qualità del servizio di refezione scolastica presente nelle nostre scuole, richiedendo alla ditta appaltatrice standard abbastanza elevati in termini di prodotti e servizi". Insomma una opportunità anche per le famiglie.

Gab.Gri.

Giu.Sil.